

Staino



Zorro

Marco Travaglio

Troppi giudici nei tribunali

Alla controriforma dei giudici mancava solo la benedizione apostolica del vicepresidente del Csm, Mancino. E la benedizione è arrivata ieri, dalle accoglienti colonne dell'Inciucio della Sera. Mancino sposa la trovata Tenaglia di affidare le misure cautelari a tre gip anziché a uno. Così, per rifilare l'ergastolo a qualcuno col rito abbreviato e mandarlo in galera a vita, basterà un gip, mentre per arrestarlo per qualche ora ce ne vorranno tre. La psico-riforma serve, per Mancino, a «evitare gravi anomalie, come quelle verificatesi a Pescara e Potenza». In effetti è grave e anomalo che un Gip e un Riesame applichino la legge, valutando le richieste del Pm e le ordinanze del Gip, accogliendone alcune e respingendone altre. Il fatto poi che delle eventuali «gravi anomalie» debba occuparsi la se-

zione disciplinare del Csm presieduta dallo stesso Mancino, che allegramente anticipa il giudizio prim'ancora del processo, e per giunta s'impiccia in due inchieste in corso, sarebbe - questa sì - una grave anomalia. Ma solo in un paese dove non è anomalo applicare la legge. Mancino aggiunge che spetta al Parlamento «scegliere i reati da perseguire» (geniale: così escluderà quelli dei politici). E soprattutto che ci sono «troppi giudici nel Csm»: meglio ridurli a un terzo, raddoppiando quelli scelti dai politici (metà dal Parlamento, metà dal Quirinale). Ancora un piccolo sforzo e proporranno collegi giudicanti composti da un giudice scelto dalla Cdl, uno dal Pd e uno - se proprio non se ne può fare a meno - dalla magistratura. Il vero guaio è che ci sono troppi giudici nei tribunali. ❖

LUIGINA VENTURELLI

lventurelli@unita.it

5 risposte da Lella Costa

Attrice



1 ■ Emergenza a Milano

Per fortuna siamo a gennaio e non a settembre. Insomma, la neve a gennaio quando mai si è vista qui nel nord d'Italia? Di solito non succede che nevichi proprio in pieno inverno e le previsioni meteorologiche non ne avevano minimamente parlato.

2 ■ Disagi

Il sindaco Letrizia Moratti ci ha assicurato di avere la situazione sotto controllo. Ma ho camminato a lungo per Milano nel pomeriggio: non ho visto nemmeno un autobus e di mezzi spazzaneve e spargisale nemmeno l'ombra. In compenso però le fermate dei mezzi pubblici traboccavano di milanesi infuriati.

3 ■ Senza sale

La città aveva scorte di sale per venti centimetri di neve e non per quaranta. Ma chi li scrive i discorsi della Moratti? Woody Allen? I comunicati di Palazzo Marino sembrano usciti direttamente da una sceneggiatura dei Monty Python.

4 ■ Generosità

Qualche giorno fa Milano ha prestato del sale al comune di Torino: la colpa in fondo è sempre dei sindaci comunisti.

5 ■ Semplicità

Dovremmo riflettere su quello che è davvero importante per le nostre città. Nel momento dell'emergenza, con tutte le nostre tecnologie sofisticatissime abbiamo soltanto bisogno di una cosa molto semplice come il sale.

Un grande classico per tutta la famiglia.

Dal capolavoro di Gianni Rodari

La Freccia Azzurra

Regia di Enzo d'Alò

allegato a l'Unità
il più bel film d'animazione
con le voci di **Dario Fo**
e **Lella Costa**
e la splendida colonna sonora
di **Paolo Conte**

In allegato
a l'Unità il DVD
"La Freccia azzurra"
a **7,90 €**
in più rispetto al prezzo
del quotidiano.

Puoi acquistare questo DVD anche chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065
(lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

Auguri da